

CRESCERE NELLA COOPERAZIONE
Progetto di educazione cooperativa
Anno Scolastico 2013-2014

ISTITUZIONE SCOLASTICA

(nome della scuola, indicazione dell'indirizzo o del plesso in cui viene realizzato il progetto)

ISTITUTO COMPRENSIVO "NICOLA BADALONI
SCUOLA MEDIA PLESSO "SAN VITO", VIA ROMA, RECANATI (MC)

CLASSI CHE PARTECIPANO AL PROGETTO

II B – III B (A TEMPO PROLUNGATO)

NUMERO COMPLESSIVO DEGLI ALUNNI

Partecipano al progetto 53 alunni.

DOCENTE/I REFERENTE/I

PAOLO COPPARI – PAOLA SCORCELLA - PATRIZIA GASPARRONI

DOCENTI

Sono coinvolti nel progetto 8 docenti di classe : Paolo Coppari (Italiano classe II B), Paola Scorcella (storia e geografia classe II B – italiano classe III B), Antonella Chiusaroli (Arte e Immagine classi II B e III B), Sabrina Barchetta (Scienze Matematiche classi II B e III B), Patrizia Gasparroni (Inglese classi IIB e III B), A.Maria Salvi (Religione , classi II B e III B), Augusto Cingolani (Musica); Elena Dini (Storia e Geografia classe III B).

TITOLO

(del progetto educativo specifico e dunque sottotitolo del progetto regionale)

I CARE THE WOLRD : A SCUOLA PER CUSTODIRE...IL MONDO

PREMESSA

Il progetto 2013-2014 di "Crescere nella Cooperazione" presenta elementi di continuità con quelli già realizzati dalla nostra scuola negli anni precedenti, perché alcune iniziative –per motivi ampiamente illustrati nella documentazione finale dell'anno scorso- sono state avviate, ma non ultimate.

Ciò nonostante, compaiono non poche novità a partire dal titolo: se nel biennio precedente l'immagine usata era quella del "ponte", simbolo del passaggio, della ricerca e dell'esplorazione, quest'anno la parola chiave sarà il verbo "custodire", vale a dire sistemare, valorizzare, prendersi cura di quell'insieme di relazioni e di saperi che le classi hanno acquisito e accumulato negli anni precedenti.

Il verbo "custodire" racchiude in sé una pluralità di sensi e di significati che ben si adattano agli obiettivi del nostro nuovo progetto. Il primo aspetto che vorremmo sottolineare è che si *custodisce* una cosa di cui non si ha la proprietà, mentre il concetto di possesso implica per lo più l'idea che si possano usare in qualsiasi modo e a proprio esclusivo vantaggio le cose di cui si è padroni. Parlando della Terra in cui viviamo e della sua salvaguardia (argomento trasversale a tutti i nostri percorsi didattici), abbiamo più volte ricordato e commentato in classe l'antico proverbio indiano "Abbiamo la Terra non in eredità dai genitori, ma in affitto dai figli".

Se il rispetto è il primo atteggiamento che si può associare al verbo "custodire", l'altro –ad esso strettamente intrecciato e correlato- è quello del prendersi cura, prendere a cuore: "I care" è questo il motto adottato da Don Lorenzo Milani che lo aveva scritto su un cartello all'ingresso della scuola di Barbiana.

Oltre al rispetto ed al prendersi cura, potremmo aggiungere una terza parola ed un terzo atteggiamento che completa il “lessico etico” del verbo custodire: si tratta della responsabilità nei confronti di ciò che si è ricevuto. *“Io sono responsabile della rosa”*, dice il Piccolo Principe di Antoine de Saint-Exupéry, innaffiandola e riparandola con paravento.

ELEMENTI DI CONTESTO

A. 1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO IN CUI È (SONO) INSERITA(INSERITE) LA (LE) CLASSE (I) IN CUI SI SVOLGE IL PROGETTO

La Scuola Media San Vito è da diversi anni impegnata in progetti, attività di rete, équipe regionali di ricerca-azione, che hanno permesso ad un gruppo di docenti di collaborare attivamente con enti, istituzioni, associazioni disciplinari e soggetti esterni alla scuola: c'è stato insomma un dialogo costante con il territorio locale e regionale. La partecipazione ormai pluriennale a “Crescere nella cooperazione si è consolidata ed ampliata, se è vero che nel presente anno scolastico il progetto coinvolgerà non solo alcuni docenti, ma due consigli di classe. Per il prossimo futuro, si sono mostrate interessate anche delle colleghe della scuola primaria del nostro I.C.

A. 2 INDIVIDUAZIONE DELLE RISORSE CHE RENDONO POSSIBILE LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

- Risorse umane: i docenti sopra indicati, il D.S., il personale ATA, i genitori, gli esperti dell'ANSAS e delle Banche di Credito Cooperativo, di Confcooperative, il dott. Andrea Alesi, l'Ente Locale, le Associazioni di volontariato cittadine, le Cooperative del territorio, il Cosmari (Consorzio Obbligatorio Smaltimento Rifiuti - ATO n.3 Provincia di Macerata)
- Risorse economiche: quote sociali (soci operatori e sovventori), BCC di Recanati, Ente Locale, utili realizzati con la vendita dei prodotti e dei servizi dell'ACS.
- Risorse organizzative e strumentali: assemblee di classe, lavori di gruppo; laboratorio, ricerca-azione; lavagna interattiva; risorse organizzative e professionali dei genitori; Comune di Recanati (Assessorato alle Culture / Assessorato al turismo, attività produttive, nettezza urbana); Cooperativa “Terra e vita” di Recanati; Cooperativa “La Ragnatela” di Recanati; “L’Africa chiama” onlus di Fano; Bottega del Mondo – Recanati; Radio Erre – Recanati; Università di Istruzione Permanente di Recanati; Associazioni del volontariato recanatese. Sono stati avviati dei contatti con: Istituto tecnico Agrario Macerata; Coldiretti Macerata; Società Agricola “Il fiore dei Fiori, Poesia e Arte nei Giardini” di Recanati; Centro di Aggregazione Giovanile di Fonti San Lorenzo a Recanati

B. SOGGETTI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

B. 1 STUDENTI: breve descrizione dei prerequisiti cognitivi motivazionali e comportamentali

Partecipano al Progetto 53 studenti delle classi II e III B a tempo prolungato. Entrambe le classi possiedono i prerequisiti cognitivi e relazionali idonei alla realizzazione del percorso di educazione cooperativa, che non potrà che ottimizzare le dinamiche di collaborazione già presenti e contribuire a crearne delle altre.

B. 2 DOCENTI

Il gruppo di lavoro è costituito da alcuni docenti che hanno seguito l'esperienza cooperativa lo scorso anno scolastico (i referenti proff. Paolo Coppari e Paola Scorcella (Lettere), le prof.sse Antonella Chiusaroli (Arte e Immagine), Patrizia Gasparroni (Inglese), Sabrina Barchetta (Scienze Matematiche) e Anna Maria Salvi (religione), il prof. Augusto Cingolani (Musica). Alcuni di questi docenti, che in passato avevano rivestito un ruolo marginale, si sono inseriti a pieno titolo nel progetto.

B. 3 SOGGETTI EXTRASCUOLA (genitori, esperti, rappresentanti, a vario titolo, della cultura cooperativa)

Si cercherà innanzitutto di coinvolgere i genitori delle classi III e II B, che si sono mostrati in più circostanze disponibili ed aperti al dialogo educativo, ed i due assessorati del Comune di Recanti, con i quali è stato già imbastito lo scorso anno un proficuo rapporto di collaborazione. Sono stati, inoltre, presi contatti con gli enti coinvolti ed elencati al punto A2 per presentare ed illustrare le nostre proposte di lavoro.

C. FINALITÀ, in conformità al punto F. del progetto regionale 2012-2013: **Motivazioni/finalità** (indicare con una X le finalità che prioritariamente si pensa di perseguire nell'a. s. 2013-2014)

- integrazione e scambio tra scuola e territorio (ampliamento degli orizzonti della comunicazione interistituzionale);
- valorizzazione della cultura della cooperazione tra i giovani (nei suoi aspetti teorici);
- miglioramento della relazione interpersonale tra pari e tra adulti e ragazzi/e;
- potenziamento della solidarietà;
- potenziamento dell'imprenditorialità come conoscenza e valorizzazione di sé,
- potenziamento dell'imprenditorialità come capacità di finalizzare le proprie azioni al conseguimento di un risultato concreto, osservabile e socialmente utile;
- potenziamento delle capacità creative e progettuali nei ragazzi/e e nei docenti;
- promozione e potenziamento nei ragazzi/e della capacità e dell'abitudine a lavorare insieme aiutandosi reciprocamente
- promozione e potenziamento nei docenti delle capacità progettuali e di innovazione metodologica e didattica;
- altro (specificare):
 - Rafforzare la motivazione e la capacità di comunicare e di confrontarsi anche con il lontano e con il diverso
 - Curare la trasmissione e l'archiviazione delle memorie familiari, scoprendo e valorizzando il patrimonio di testimonianze orali, documenti scritti e/o fotografici dei propri familiari
 - Scoprire nel proprio territorio presenze e risorse(mondo del lavoro, della scuola e del volontariato) finalizzate alla produzione di beni relazionali e al soddisfacimento dei bisogni dei disabili, immigrati, anziani; interagire con esse, fornendo dei servizi ai singoli e alla collettività
 - Approfondire alcune tematiche relative al concetto di sviluppo sostenibile e al commercio equo e solidale, legandole ai propri comportamenti quotidiani e ai propri stili di vita

D. OBIETTIVI, in conformità al punto G. del progetto regionale 2012-2013: **Obiettivi specifici di apprendimento**

D.1 IN TERMINE DI CONOSCENZE (indicare con una X le conoscenze che prioritariamente si pensa di promuovere nell'a. s. 2013-2014)

- conoscenza degli aspetti relazionali dell'esperienza umana (l'io e l'altro; le forme della relazione
- condivisione, cooperazione, solidarietà, conflittualità - nella letteratura e nella storia);
- conoscenza dei valori della cooperazione nella storia locale (le cooperative presenti sul territorio,
- storie locali di solidarietà e di aiuto reciproco; indagine sugli atteggiamenti dell'egoismo e

- dell'altruismo e conoscenza delle proprie predisposizioni personali verso l'uno o l'altro atteggiamento);
- conoscenza delle regole della vita associativa e del loro significato nell'ambito dell' ACS **(obiettivo irrinunciabile del progetto)**;
- conoscenza delle modalità di applicazione delle medesime regole della vita associativa nella didattica ordinaria (come si costituisce un gruppo; quale ruolo ognuno deve assumere; quale obiettivo darsi per ogni lavoro di gruppo; quali sono le risorse e quali i limiti che il lavoro di gruppo comporta);
- conoscenza degli strumenti e delle modalità per costruire l'impresa;
- conoscenza degli strumenti di narrazione/documentazione delle esperienze personalmente vissute
- conoscenza degli strumenti di narrazione/documentazione delle esperienze personalmente vissute
- (report, racconto fotografico, ipertesto, ...)

D.2 IN TERMINE DI COMPETENZE (indicare con una X le competenze che prioritariamente si pensa di promuovere nell'a. s. 2013-2014)

- saper fondare un'Associazione Cooperativa Scolastica [A.C.S.] **(obiettivo irrinunciabile del progetto)**;
- saper esercitare il ruolo di alunno socio **(obiettivo irrinunciabile del progetto)**;
- saper individuare risorse, strumenti e modalità per raggiungere gli obiettivi dell'ACS **(obiettivo irrinunciabile del progetto)**;
- saper esercitare all'interno dell'ACS la responsabilità personale, il reciproco aiuto, la condivisione e la partecipazione democratica **(obiettivo irrinunciabile del progetto)**;
- saper riconoscere e correggere i propri errori/limiti e saper valorizzare il contributo degli altri;
- saper lavorare con gli altri;
- saper gestire il tempo in base agli obiettivi prefissati;
- saper modulare la propria creatività ed i propri desideri con le esigenze del proprio ambiente;
- saper diventare imprenditori di se stessi attraverso la conoscenza di sé, l'autodisciplina e l'autodeterminazione;
- saper riconoscere nei saperi disciplinari e nelle attività finalizzate ai loro apprendimenti i valori della cooperazione.
- altro (specificare):
 - Imparare ad utilizzare le conoscenze disciplinari acquisite per organizzare eventi di presentazione e divulgazione delle stesse in ambito cittadino, oppure per organizzare servizi socio-culturali extra-scolastici
 - Imparare a rapportarsi e a relazionarsi con esperti , autorità e personale extra-scolastico ai fine della realizzazione delle attività dell'ACS
 - Saper relazionarsi e collaborare con coetanei e bambini, con persone di altra età, nazionalità e cultura o con disabilità psico-fisica in situazioni varie.
 - Imparare non solo a fare , ma a riflettere in itinere sul percorso di studio e di lavoro effettuato, valutandone gli aspetti positivi e quelli negativi

E. RAPPORTO TRA LA VITA DELL'ACS E LA DIDATTICA ORDINARIA

E.1. CONTENUTI, CONOSCENZE E COMPETENZE

AREA DISCIPLINARE	CONTENUTI (oggetti culturali)	LIVELLO DI APPRENDIMENTO CHE SI INTENDE PROMUOVERE (conosce e sa fare)
Area geo-storico-sociale	<p>1. CUSTODIRE IL PASSATO</p> <p>a. Verso il centenario della "Grande Guerra: La trincea della memoria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Svolge una ricerca guidata sulla Prima Guerra mondiale, con particolare riferimento alla storia locale.

<p>Area linguistico- artistico- espressiva</p>	<p>b. Tre giardini per esplorare la storia della città</p> <p>c. C'erano una volta.....i giochi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza come fonti le targhe, le lapidi e gli arredi ad essa dedicati all'interno dell'edificio scolastico • Entra in contatto e conosce gli enti e gli istituti preposti alla conservazione di memorie e documenti legati agli eventi storici del secolo scorso • Collabora con gli enti, associazioni ed istituti storici per la raccolta e digitalizzazione delle piccole memorie (immagini , fotografie, racconti e ricordi privati) legate alla Prima Guerra Mondiale • Individua le date più significative del calendario civile della nostra nazione <p>☐ Conosce ed approfondisce la storia delle tre aree verdi della città e dei palazzi che su di esse gravitano : Villa e Palazzo di Villa Colloredo Mels; giardini e Palazzo Venieri; Colle dell'Infinito e Palazzo Leopardi</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizza le narrazioni dei familiari già raccolte nello scorso anno scolastico per scrivere il soggetto e la sceneggiatura di un cortometraggio ❖ Trasforma i ricordi dei familiari e degli anziani in testi regolativi per la descrizioni di vecchi giochi all'aperto ❖ Legge e commenta i quattro racconti inediti sui giochi, composti per l'ACS dagli scrittori che nello scorso anno erano stati invitati in classe. <p>Seleziona le parole o le sequenze più interessanti e coinvolgenti, per trasformarle in altrettante illustrazioni da realizzare con tecniche pittoriche varie.</p>
<p>Area geo- storico- sociale</p>	<p>2. CUSTODIRE LE DIVERSITA'.....</p> <p><i>...DELLE PERSONE INTORNO A NOI</i></p> <p>Rapporti di collaborazione con le associazioni di volontariato e le cooperative rivolte ai disabili</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conosce alcune realtà sociali ed economiche che lavorano con i ragazzi disabili e con le rispettive famiglie; ne osserva il funzionamento e le modalità di organizzazione; realizza esperienze di collaborazione e di volontariato in orario scolastico ed extrascolastico.

Area linguistico- artistico- espressiva		✓ Utilizza i linguaggi verbali e/ o multimediali per sintetizzare e illustrare le conoscenze acquisite; per effettuare trasmissioni radio e divulgare l'attività dell'ACS e le sue proposte
Tutte le aree sopra indicate	c. "Primepagine": i problemi della crisi e della sostenibilità ambientale sulle pagine dei quotidiani e sul web	✓ Seleziona, legge e commenta in classe le notizie attinenti al percorso di studio. ✓ Impara a schedarle ed archivarle con l'aiuto del docente d'aula

E.2. ATTIVITÀ (indicare con una X le attività che si pensa di privilegiare nell'a. s. 2013-2014)

ACS	DIDATTICA ORDINARIA	SCELTA PROGETTUALE
LAVORO INSIEME (collaborare, cooperare, discutere, decidere)	prendere appunti in coppia o in piccolo gruppo con ruoli diversificati	X
	correggersi scambievolmente gli errori	X
	produrre insieme narrazioni, riassunti, poesie, immagini	X
	concorrere insieme alla soluzione di una situazione problematica	X
	costruire insieme un ipertesto	<input type="checkbox"/>
	discussioni a tema, costruzione delle tesi condivise	X
	narrazioni di esperienze personali	X
	scrittura cooperativa	X
	interrogazione cooperativa	<input type="checkbox"/>
	Produzione di beni e servizi	X
ESPERIENZA INCONTRO	Incontro con una (o più) cooperative del territorio (che cosa mi ha insegnato, che cosa ho capito, che cosa ho imparato)	X
	Incontro con i molti maestri del passato (che cosa mi ha insegnato, che cosa ho capito, che cosa ho imparato)	X
	Incontro con i problemi e le circostanze(che cosa ho capito, che cosa ho fatto, come me la sono cavata, come sono cambiato)	X
	Altro (specificare).....	<input type="checkbox"/>
	Prodotto di apprendimento (testo narrativo, argomentativo,	X

CONCRETEZZA	saggio breve, lettera, testo autobiografico).	
	prodotto di apprendimento (ipertesto, testo complesso)	<input type="checkbox"/>
	prodotto di apprendimento (questionario)	X
	prodotto di apprendimento (elaborazione statistica)	X
	prodotto di apprendimento (report)	X
	prodotto di apprendimento (racconto fotografico)	X
	prodotto di apprendimento (drammatizzazione)	<input type="checkbox"/>
	Altro (specificare).....	<input type="checkbox"/>

F. FASI E SEQUENZE DI SVILUPPO DEL PROGETTO

D. 1 SVILUPPO LOGICO- METODOLOGICO				
FASI	CHI FA – CHE COSA - COME			TEMPI N° ORE
	SOGGETTI (Studenti, Docenti, Esperti, Soggetti extrascuola)	CONTENUTI, ATTIVITÀ PER L'APPRENDIMENTO, ATTIVITÀ PER LA VERIFICA	METODOLOGIE, STRUMENTI ED AMBIENTI D'APPRENDIMENTO	
1 PRESENTAZIONE DEL PROGETTO	DOCENTI FORMATORE RESPONSABILI BCC	<ul style="list-style-type: none"> ▪ VALORE PEDAGOGICO DEL PROGETTO CRESCERE NELLA COOPERAZIONE ▪ RIFLESSIONE SULL'ESPERIENZA DELL'ANNO PRECEDENTE ▪ ILLUSTRAZIONE DELLE FASI E DELLE SEQUENZE DI REALIZZAZIONE ▪ PRIMA CALENDARIZZAZIONE DEGLI IMPEGNI 	LEZIONE FRONTALE POWER POINT	
2 FORMAZIONE INIZIALE (MODULO/I.....)	DOCENTI, ESPERTI	PARTECIPAZIONE DEI DOCENTI ALLA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO (25 SETTEMBRE 2013) PARTECIPAZIONE ALLA FORMAZIONE INIZIALE (3° E 4° MODULO) E A QUELLA SUCCESSIVA (5°, 6° E 7°)	LEZIONE FRONTALE PRESENTAZIONE IN POWERPOINT LABORATORIO CONFRONTO E DISCUSSIONE	
3 PROGETTAZIONE D'ISTITUTO	DOCENTE REFERENTE E COMMISSIONE POF	RACCORDO CON LA COMMISSIONE PREPOSTA ALLA STESURA DEL PIANO DI OFFERTA FORMATIVA; INDIVIDUAZIONE DI UN MODELLO CONDIVISO DI PROGETTAZIONE PER IL POF	CONFRONTO, CONDIVISIONE DI UN MODELLO DI PROGETTAZIONE	
4 PRESENTAZIONE DEL PROGETTO AD ALUNNI E GENITORI	ALUNNI, GENITORI, DOCENTI, DIRIGENTE SCOLASTICO	PRESENTAZIONE DEL PROGETTO ALLE CLASSI NEL CORSO DELLA QUOTIDIANA ATTIVITÀ DIDATTICA. PRESENTAZIONE DEL PROGETTO AI GENITORI IN OCCASIONE DEL CdC DI NOVEMBRE	CONFRONTO E DISCUSSIONE	
5 ATTIVITÀ IN CLASSE PER PREPARARE LA COSTITUZIONE DELL'ACS	ALUNNI, DOCENTI TUTOR	ASSEMBLEA DI CLASSE CONGIUNTA PER APPROFONDIRE I VALORI DELLA COOPERAZIONE E RIFLETTERE SULLE ESPERIENZE PREGRESSE	CONFRONTO E DISCUSSIONE	

6 PRIMO INCONTRO COACH		PRIMO INCONTRO CON IL COACH ANDREA ALESI PREVISTO PER GENNAIO CON ATTIVITÀ DI PROBLEM SOLVING PER RAFFORZARE IL SENSO DI COOPERAZIONE	COOPERATIVE LEARNING GIOCO DI RUOLO, ATTIVITA' DI PROBLEM SOLVING	
7 ASSEMBLEA PREPARATORIA	ALUNNI, DOCENTI TUTOR	ASSEMBLEA DI CLASSE CONGIUNTA PER LA DEFINIZIONE DELLE ATTIVITÀ CHE SARANNO SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO E LA STESURA DELLO STATUTO SOCIALE	COOPERATIVE LEARNING	
8 ELEZIONE DELLE CARICHE SOCIALI	ALUNNI, DOCENTI TUTOR	ELEZIONI DELLE CARICHE SOCIALI E DEFINIZIONE DELLO STATUTO CON IL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	COOPERATIVE LEARNING	
9 COSTITUZIONE DELL'ACS	ALUNNI, DOCENTI, DIRIGENTE SCOLASTICO, GENITORI, RAPPRESENTANTI BCC ED ENTE LOCALE	LETTURA E APPROVAZIONE DELLO STATUTO SOCIALE, PRESENTAZIONE DEL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLE ATTIVITÀ DELL'ACS PER L'ANNO SCOLASTICO 2013-2014	PRESENTAZIONE, POWERPOINT	
10 APERTURA LIBRETTO BCC DI RIFERIMENTO	DOCENTE REFERENTE, PRESIDENTE ACS CASSIERE , PRESIDENETE O RESPONSABILE BCC RECANATI E COLMURANO	CONSEGNA AL PRESIDENTE (O RESPONSABILE) DELLA BCC DI RECANATI E COLMURANO DELLO STATUTO E DELLE QUOTE SOCIALI. APERTURA DEL LIBRETTO CON IL DEPOSITO DELLA SOMMA STABILITA		
11 ATTIVITÀ DELL'ACS	STUDENTI, DOCENTI IN FUNZIONE DI TUTOR, SOGGETTI ESTERNI	CUSTODIRE IL PASSATO 1. - Verso il centenario della "Grande Guerra": La trincea della Memoria. Presentazione dell'iniziativa di raccolta e digitalizzazione delle "piccole memorie" familiari Evento pubblico in collaborazione con il Comune di Recanati, AMNIG, Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea di Macerata - Realizzazione di spot e messaggi radiofonici per la raccolta e digitalizzazione di immagini, fotografie, racconti e ricordi privati, legati alla "Grande Guerra" - Incontro con gli esperti dell'Istituto Storico di Macerata per conoscere le date principali della storia contemporanea italiana e approfondirne il contesto storico (calendario civile)	RICERCA-AZIONE LABORATORIO COOPERATIVE LEARNING	DA GENNAIO A MAGGIO

		<p>Visita delle tre aree verdi della città e dei rispettivi Palazzi, con la presenza di esperti</p> <p>Realizzazione di una miniguia cartacea in occasione dell'arrivo degli studenti della scuola BG BRG Mössingerstraße di Klagenfurt (scambio culturale)</p> <p>Preparazione di un cortometraggio sui giochi di un tempo, scelti tra quelli raccontati dai familiari e ambientati in luoghi caratteristici di Recanati</p> <p>Progettazione per i più piccoli di attività ludiche per riscoprire e praticare all'aperto o al chiuso giochi ormai dimenticati (in collaborazione con Centro di Aggregazione Giovanile Fonti San Lorenzo di Recanati)</p> <p>Preparazione dei testi e delle illustrazioni per il libro sui giochi, con i racconti dei 4 scrittori</p> <p style="text-align: center;">CUSTODIRE LE DIVERSITA' INTORNO A NOI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione all'iniziativa "Cooperative Aperte": giornata di festa e di socializzazione con gli ospiti diversamente abili delle cooperative sociali "Terra e vita" e "La Ragnatela" di Recanati. 2. Preparazione -insieme alle associazioni del volontariato recanatese - dell'iniziativa cittadina "Straordinaria vita- Vita straordinaria: Volontariato in festa", (fine Marzo 2014) 3. Adesione all'iniziativa "Donacibo: Settimana di educazione alla carità", organizzata per la terza settimana di Quaresima dal 24 al 29 marzo 2014, dall'Associazione "Non di solo pane" di Recanati, in collaborazione con la Federazione Nazionale Banche di Solidarietà 4. "Volontari per un giorno": gemellaggio con la Caritas di Recanati con la partecipazione alle sue attività ed iniziative 		
--	--	---	--	--

		<p style="text-align: center;">CUSTODIRE LE DIVERSITA' di CULTURE E POPOLI LONTANI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Incontro in classe con gli operatori dell'Associazione "L'Africa chiama", che lavorano in Zambia (Lusaka). 2. Adesione alla proposta educativa dell'associazione "L'Africa chiama" denominata "Compagni di banco a distanza" per un gemellaggio con una scuola dello Zambia:scambio di foto e di informazioni tra gli studenti sulle rispettive scuole ed esperienze di studio <p style="text-align: center;">CUSTODIRE IL FUTURO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Promozione di uno o più incontri coordinati dal prof. Marco Moroni (docente di Storia Economica, Università Politecnica delle Marche) sulle tematiche della crisi economica, sui nuovi stili di vita, sulle vecchie e nuove forme di mutualità e solidarietà. 2. "Agricoltori per un giorno". Esperienze di lavori agricoli presso la Cooperativa "Terra e Vita" 3. Allestimento di un piccolo orto nel cortile della scuola (mediante l'aiuto e la guida di esperti esterni: aziende florovivaistiche, Istituto tecnico Agrario di Macerata) 4. Adesione alla campagna promossa dall'ASUR regionale "Il giovedì della frutta" per incentivare il consumo di frutta 5. Contatti e, se possibile, visita all'Istituto Tecnico Agrario, alle sue strutture e alla sua azienda agraria 6. Visita agli uffici comunali ed incontro con l'assessore competente per seguire l'iter amministrativo del progetto relativo agli orti urbani comunali, 		
--	--	--	--	--

		<p>e verificare il suo stato di avanzamento.</p> <p>7. Incontri informativi e formativi con gli esperti del COSMARI (Consorzio Smaltimenti Rifiuti) di Macerata</p>		
<p>11 BIS ATTIVITÀ DI DIDATTICA ORDINARIA CORRELATE ALLA VITA DELL'ACS</p>	ALUNNI, DOCENTI, ESPERTI ESTERNI	<p>1. Lettura, analisi e confronto di testi di varia tipologia, anche in lingua straniera (narrativi, descrittivi, argomentativi, poetici) sui temi affrontati negli ambiti sopra elencati; rielaborazione degli stessi in forma orale e scritta; confronto in classe delle rispettive riflessioni, per arrivare –quando è possibile- alla realizzazione di testi cooperativi..</p> <p>2. Documentazione in itinere delle attività svolte e del materiale prodotto (fotografie, riprese video; diari di bordo, ecc...)</p> <p>3. Stesura di articoli per la stampa locale; attivazione di un servizio di rassegna stampa (con la raccolta di articoli relativi alla vita dell'ACS e alle tematiche socio-economiche e culturali da essa affrontate</p> <p>4. Approfondimenti disciplinari, anche con la presenza di esperti, legati ai percorsi didattici sviluppati dal progetto ed alle ricorrenze più significative (Giornata della Terra 2014)</p>		
<p>12 ESPERIENZA INCONTRO CON LA COOPERATIVA LOCALE</p>	ALUNNI, DOCENTI, RAPPRESENTANTI COOPERATIVE	VISITE ALLA COOPERATIVA "TERRA E VITA": APPROFONDIMENTO DELLA STORIA DELLA COOPERAZIONE E DEI VALORI COOPERATIVI; SOCIALIZZAZIONE CON I SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI CHE VI OPERANO; LABORATORI PER LA CONOSCENZA PRATICA DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA	OSSERVAZIONE DIRETTA; LABORATORI	
<p>13 SECONDO INCONTRO COACH</p>	STUDENTI, DOCENTI TUTOR, COACH	RIFLESSIONE E VERIFICA FINALIZZATE ALLA STESURA DEL BILANCIO SOCIALE	COOPERATIVE LEARNING, QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE	
<p>14 BILANCI</p>	ALUNNI, DOCENTI TUTOR.	STESURA DEI BILANCI SOCIALE, ECONOMICO E DIDATTICO.	COOPERATIVE LEARNING	

NARRAZIONE E DOCUMENTAZIONE	CONVOCAZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E COLLEGIO SINDACALE	SISTEMAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE: DIARIO DI BORDO, REGISTRO DEI VERBALI, POSTER.		
-----------------------------	--	---	--	--

**F. 2 COMPITO UNITARIO DA PROMUOVERE
COSTITUZIONE DELL'ASSOCIAZIONE COOPERATIVA SCOLASTICA**

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ACS E SUO PROGETTO

NOME DELL'ACS	N° DEI SOCI	BENE O SERVIZIO CHE SI INTENDE PRODURRE	ATTIVITÀ NECESSARIE PER PRODURRE QUEL BENE O SERVIZIO	NOTE
<i>COOPERATIVI</i>	53	<p align="center">BENI</p> <p>PRODUZIONE DI:</p> <ol style="list-style-type: none"> Poster e prodotti grafico-pubblicitari Raccolta Video "<i>Studenti in trincea</i>": <ul style="list-style-type: none"> - Cortometraggi di carattere storico prodotti dagli alunni - Videocronache di iniziative della scuola legate alla Prima guerra mondiale - "<i>E noi giochiamo in bianco e nero</i>" giochi e luoghi della Recanati di un tempo (cortometraggio) Produzione di un "Calendario civile illustrato" : mese per mese, le date che hanno fatto l'Italia Libro con racconti inediti di 4 scrittori e illustrato dagli alunni Produzione di bambole, pupazzi, animali e oggetti in stoffa e panno Lenci Kit dello spreco-zero: libriccino informativo e Gioco dell'Oca 	<p>ATTIVITÀ LABORATORIALI E DI RICERCA –AZIONE SVOLTE IN CLASSE CON LA PRESENZA DI ESPERTI ED OPERATORI ESTERNI</p> <p>ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI DIVULGAZIONE , DI RICERCA-AZIONE, DI LABORATORIO E DI VOLONTARIATO SVOLTE SIA A SCUOLA SIA NEL TERRITORIO</p>	

		SERVIZI		
		<ol style="list-style-type: none"> 1. “I giochi ritrovati”: attività di animazione, rivolta ai bambini della primaria 2. “L’arte a soquadro”- Laboratori d’arte per i bambini più piccoli 3. I luoghi della Prima Guerra Mondiale a Recanati: servizio di miniguide storiche 		

G. VERIFICA

G.1 ATTIVITÀ DI VERIFICA DEI PROCESSI (indicare con una X le attività di valutazione che si pensa di privilegiare nell’a. s. 2013-2014)

- X valutazione dei singoli apprendimenti mediante compiti individuali
- X valutazione dei singoli apprendimenti mediante soluzione individuale di una situazione problematica
- X valutazione dei singoli apprendimenti mediante soluzione a coppia o in gruppo di una situazione
- X valutazione dei singoli apprendimenti mediante discussione guidata (caccia all'errore, come si poteva fare meglio)
- X valutazione cooperativa e reciproca degli atteggiamenti e comportamenti
- X Monitoraggio in itinere e finale del progetto, con particolare attenzione al raggiungimento degli obiettivi previsti, attraverso schede appositamente predisposte

G.2 ATTIVITÀ DI VERIFICA DEI PRODOTTI (indicare con una X le attività di valutazione che si pensa di privilegiare nell’a. s. 2013-2014)

- X comparazione tra risultati attesi e risultati ottenuti
- X ripensamento metacognitivo
- X bilancio economico per l’impresa (**strumento imprescindibile**)
- X bilancio sociale per l’impresa e la vita dell’ACS (**strumento imprescindibile**)
- X bilancio educativo e didattico per il progetto educativo (**strumento imprescindibile**)
- X il “parere degli altri”. Interviste a genitori, amici, docenti
- X Per verificare il raggiungimento dei prodotti legati all’apprendimento saranno in particolare considerati:
 - la capacità di affrontare e risolvere un problema dimostrata dai singoli soci e dal gruppo;
 - la stesura del Bilancio sociale ed economico;
 - il racconto dell’esperienza cooperativa attraverso la stesura del diario di bordo e del registro dei verbali;
 - la presentazione dell’esperienza cooperativa in ambito scolastico ed extrascolastico.

H. DOCUMENTAZIONE E SOCIALIZZAZIONE

H. 1 MODALITÀ, STRUMENTI, LINGUAGGI CHE SI INTENDE UTILIZZARE PER FAR CONOSCERE SUL TERRITORIO L’ATTIVITÀ DELL’ACS (indicare con una X le attività di socializzazione che si pensa di privilegiare nell’a. s. 2013-2014)

- X utilizzo del sito della scuola per raccontare la propria esperienza cooperativa
- X incontro con altre classi all’interno dello stesso istituto
- X incontro con altre classi di altri istituti

- X partecipazione alle iniziative pubbliche della BCC di riferimento
- X partecipazione alle iniziative pubbliche del territorio
- X produzione di un giornalino
- X diario di bordo utilizzando linguaggi verbali ed iconici; registro dei verbali; aula multimediale, lavagna interattiva.

H.2 MODALITÀ, STRUMENTI, LINGUAGGI CHE SI INTENDE UTILIZZARE PER DOCUMENTARE IL PERCORSO (indicare con una X le attività di documentazione che si pensa di privilegiare nell'a. s. 2013-2014, per la stesura del report – **documento irrinunciabile e corredato dai documenti imprescindibili** - nell'a. s. 2013-2014)

- X il linguaggio verbale
- X il linguaggio iconico
- X il linguaggio audio visuale
- X articoli sulla stampa locale, provinciale e regionale, notiziario della BCC, materiale divulgativo curato dagli alunni, altri siti istituzionali e non.

Recanati 30 OTTOBRE 2013

PROF. PAOLO COPPARI
PROF.SSA PAOLA SCORCELLA